

CAMFIN S.p.A.

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2011**

GRUPPO



SOMMARIO

<u>Andamento del Gruppo Camfin</u>	4
<u>Analisi dei risultati consolidati</u>	6
<u>La società capogruppo Camfin S.p.A.</u>	11
<u>Altri fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre</u>	11
<u>Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre</u>	11
<u>Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso</u>	12
<u>Rapporti con parti correlate</u>	12
<u>Andamento delle principali società controllate, joint venture e collegate</u>	13
<i>Cam Partecipazioni S.p.A.</i>	13
<i>Fondo Vivaldi</i>	13
<i>Il Gruppo Pirelli & C.</i>	14
<i>Il Gruppo Prelios</i>	23
<i>Pirelli & C. Ambiente S.p.A.</i>	27
<i>Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.</i>	28
<u>Prospetti Contabili e Commenti</u>	29
<u>Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza")</u>	33

CAMFIN S.p.A.

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Davide Malacalza
Amministratori	Antonio Castelli Alessandro Foti * Nicoletta Greco * ° □ Roberto Haggiag Vittorio Malacalza Mario Notari * ° Lucio Pinto Alberto Pirelli Mauro Rebutto * □ Arturo Sanguinetti * ° □ Giada Tronchetti Provera Giovanni Tronchetti Provera Luigi Tronchetti Provera

* Amministratore indipendente

° Componente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

□ Componente del Comitato per la Remunerazione

Direttore Generale

Segretario del Consiglio

Roberto Rivellino

Collegio Sindacale²

Presidente	Francesco Martinelli
Sindaci effettivi	Fabio Artoni Alessandro Zattoni
Sindaci supplenti	Marcello Garzia Giovanni Rizzi

Società di Revisione ³

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁴

Roberto Rivellino

1 Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2011. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

2 Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2009. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

3 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008 in carica fino all'approvazione del bilancio 2016.

4 Nomina: Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2011. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Relazione intermedia sulla gestione

Andamento del Gruppo Camfin

I primi nove mesi dell'esercizio 2011 chiudono con un risultato netto consolidato di euro 16,6 milioni rispetto a euro 15,8 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il periodo beneficia, in particolare, del contributo positivo della collegata Pirelli & C. S.p.A., in grado di chiudere il periodo con indicatori operativi in deciso miglioramento e in linea con i propri obiettivi, pur in presenza di uno scenario macroeconomico generale che mostra segni di rallentamento nelle economie occidentali, anche in relazione alle difficoltà finanziarie connesse alla struttura di debito di alcuni Paesi nell'area dell'euro.

Il Gruppo Pirelli ha registrato vendite pari a euro 4.265,8 milioni in crescita del 17,9%, il risultato operativo si è attestato a euro 451,2 milioni con un aumento del 46,8% e la redditività, intesa come rapporto sulle vendite del risultato operativo, è cresciuta di 2 punti percentuali al 10,6%. Il risultato netto è pari a euro 251,3 milioni e si confronta con euro 160,3 milioni del dato a perimetro omogeneo del settembre 2010 (ante *discontinued operations*).

Il 9 novembre 2011 il gruppo Pirelli ha approvato il nuovo piano industriale con visione 2015 e aggiornato i *target* 2012-2014. Il Gruppo Pirelli prevede al 2015 un aumento dei ricavi e della profittabilità. Il margine Ebit nel 2015 sarà superiore al 16%, quasi raddoppiato rispetto all'8,4% del 2010 e tra i migliori del comparto. La forte generazione di cassa prevista da qui al 2015 (3,2 miliardi di euro contro 2,1 miliardi di euro del piano precedente) consentirà non solo di sostenere un piano di investimenti importante e in crescita, ma anche di migliorare ulteriormente la già solida posizione finanziaria. Inoltre nel periodo 2012-2015 è prevista la distribuzione di euro 800 milioni di dividendi.

Per quanto concerne il settore immobiliare si è osservato negli ultimi mesi un marcato rallentamento del numero e delle dimensioni delle transazioni ed un deterioramento dei profili dei flussi di cassa attesi dagli *asset* immobiliari. L'entità e il perdurare della crisi non consente di prospettare un'inversione di tendenza nel breve-medio termine, con costi finanziari che resteranno elevati e condizioni di mercato ancora molto deboli. In tale contesto, il Gruppo Prelios ha confermato l'obiettivo strategico di riposizionamento quale "puro gestore immobiliare" per conto terzi e la centralità nella crescita delle attività di *asset e fund management* in Italia, da un lato accelerando ulteriormente i *driver* coerenti con tale modello - valorizzazione degli investimenti volta alla generazione di cassa ed incremento dell'efficienza gestionale per una maggiore flessibilità - dall'altro mettendo in sicurezza le proprie attività per uno sviluppo sostenibile nei prossimi anni.

Nello scenario rappresentato, le svalutazioni del patrimonio immobiliare per euro 136,1 milioni hanno influenzato i conti del Gruppo Prelios, che chiude i primi nove mesi del 2011 con un risultato netto negativo di 152,9 milioni di euro a fronte di una perdita dei primi nove mesi del 2010 pari a 29,6 milioni di euro. Da segnalare comunque la *performance* operativa della piattaforma di gestione - l'indicatore più

rappresentativo del nuovo modello di *business* – con un risultato che ha raggiunto i 15,4 milioni di euro (+9% rispetto a settembre 2010).

Con riferimento alle altre partecipazioni industriali, Pirelli & C. Eco Technology S.p.A., la società collegata attiva nella mobilità sostenibile, ha registrato un risultato netto negativo per 11,4 milioni di euro (negativo per 8,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010) a causa del rallentamento delle vendite di sistemi filtranti dovuto essenzialmente alle incertezze del contesto normativo sia a livello nazionale sia internazionale e a oneri straordinari.

Pirelli & C. Ambiente S.p.A. ha continuato il suo processo di trasformazione in *holding* di gestione di partecipazioni di minoranza nei diversi campi di interesse, in particolare nella produzione di energia elettrica da fotovoltaico, nelle bonifiche ambientali, nella certificazione energetica e nella produzione di combustibile di qualità derivato dai rifiuti solidi urbani. La società ha chiuso i primi nove mesi del 2011 con un risultato netto negativo per 3,9 milioni di euro (negativo per 2,2 milioni di euro nello stesso periodo 2010).

Nonostante il peggioramento della situazione macroeconomica, per il Gruppo Camfin è ragionevole confermare le attese di una chiusura del 2011 positiva a livello consolidato mentre il risultato della Capogruppo potrà essere influenzato dalle valutazioni relative alle partecipazioni in portafoglio.

Analisi dei risultati consolidati

L'area di consolidamento al 30 settembre 2011 è la seguente:

	% di possesso	
	30/09/2011	31/12/2010
Consolidamento integrale		
Camfin S.p.A.	-	-
Cam Partecipazioni S.p.A.	100,00%	100,00%
Consolidamento con il metodo del patrimonio netto		
Pirelli & C. S.p.A. (*)	25,54%	25,54%
Prelios S.p.A. (*)	14,81%	14,81%
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	49,00%	49,00%
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	49,00%	49,00%
Fondo Vivaldi	50,00%	50,00%

(*) La percentuale utilizzata per la valutazione con il metodo del patrimonio netto include la quota iscritta nelle immobilizzazioni di Camfin S.p.A. e Cam Partecipazioni S.p.A..

Prospetti contabili redatti in forma sintetica e commenti

In questa sezione del presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";
- Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari fruttiferi. Sia nel "Resoconto intermedio di gestione" che nella sezione "Prospetti contabili e commenti" è presente una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione della posizione finanziaria netta ed una riconciliazione con la grandezza prevista dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005;
- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nel "Patrimonio netto", nella "Posizione finanziaria netta" o nella voce "Fondi".

Conto economico consolidato

valori in migliaia di euro

	9m '11	9m '10
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	33.395	31.719
Dividendi da altre partecipazioni	216	-
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività/passività finanziarie	(322)	(614)
Perdite di valore di attività finanziarie	-	(302)
Proventi netti da partecipazioni	33.289	30.803
Proventi (oneri) finanziari netti	(13.565)	(12.065)
Altri ricavi (costi) gestione ordinaria	(2.973)	(2.745)
Altri ricavi (costi) non della gestione ordinaria	262	-
Risultato al lordo delle imposte	17.013	15.993
Imposte	(392)	(157)
Risultato di periodo	16.621	15.836

Quota di risultato di società collegate e *joint venture*

valori in migliaia di euro

	9m '11	9m '10
Pirelli & C. S.p.A.	65.043	37.174
Prelios S.p.A.	(22.653)	-
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	(1.891)	(1.095)
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	(5.962)	(3.960)
Fondo Vivaldi	(1.142)	(400)
Totale	33.395	31.719

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è positivo per euro 33,4 milioni rispetto a euro 31,7 milioni dei primi nove mesi del 2010. Da sottolineare come la quota di risultato del Gruppo Prelios dei primi nove mesi del 2010 era negativa per euro 4,4 milioni ed era ricompresa in quella del Gruppo Pirelli, non essendo state ancora assegnate ai soci le azioni di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Perdite di valore di attività finanziarie

Nel 2011 non sono state rilevate perdite di valore di attività finanziarie. Al 30 settembre 2010 la voce includeva l'integrale svalutazione della partecipazione in Camelot S.r.l. per euro 0,3 milioni.

Dividendi da altre partecipazioni

Si tratta della distribuzione di riserve da parte del Fondo *Value Secondary Investments* SICAR S.C.A. avvenuta nel periodo per euro 216 migliaia.

Adeguamento a fair value di attività e passività finanziarie

Camfin S.p.A., alla data del 30 settembre 2011, detiene strumenti derivati a copertura del rischio di incremento dei tassi di interesse. Si tratta, in particolare, dell'*interest rate collar* per nominali euro 294 milioni sottoscritto il 29 marzo 2010 a copertura del finanziamento erogato nel dicembre 2009. La variazione del *fair value* di tale derivato, negativa per euro 3,4 milioni, è transitata per un importo negativo di euro 0,6 milioni a conto economico e per euro 2,8 milioni direttamente a patrimonio netto, ai sensi dello IAS 39.88 (*hedge accounting*).

Sempre in questa voce sono rilevate sia la variazione (positiva per euro 0,5 milioni) del *fair value* degli IRS stipulati negli esercizi precedenti a copertura dei finanziamenti rimborsati nel dicembre 2009, sia l'adeguamento del *fair value* relativo alle partecipazioni incluse nelle attività finanziarie disponibili per la vendita, negativo per euro 0,2 milioni.

Oneri finanziari netti

In questa voce è esposto il saldo di proventi e oneri finanziari. L'incremento di euro 1,5 milioni rispetto al primo semestre dell'anno precedente è riconducibile alla variazione al rialzo dei tassi di interesse di riferimento.

Altri costi e ricavi gestione ordinaria

I costi di struttura, al netto dei ricavi, sono pari a euro 3,0 milioni circa rispetto a 2,7 milioni dei primi nove mesi del 2010, che beneficiava di alcune poste positive non ripetibili.

Altri ricavi non della gestione ordinaria

Al 30 settembre 2011 tale voce include il rilascio della parte residua del fondo oneri di ristrutturazione, accantonato nel corso del 2008 per euro 0,9 milioni, al netto degli oneri sostenuti per la risoluzione anticipata del contratto di locazione degli uffici di Arese, pari ad euro 0,6 milioni.

Imposte

Nella voce imposte è stata rilevata per euro 0,4 milioni l'imposta patrimoniale sostitutiva sulle quote possedute nel Fondo Vivaldi come previsto dalla legge n° 106 del 12 luglio 2011 di conversione del Decreto Legge Sviluppo n° 70 del 13 maggio 2011.

Stato patrimoniale consolidato

valori in migliaia di euro

	30/09/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni finanziarie	721.038	729.449
Immobilizzazioni materiali	128	119
Immobilizzazioni immateriali	62	79
Capitale Circolante Netto	9.014	8.655
	730.242	738.302
Patrimonio netto	291.580	307.647
Fondi	21.661	15.805
Posizione Finanziaria Netta	417.001	414.850
	730.242	738.302

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni nelle altre partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto recepiscono i risultati conseguiti nel periodo e l'eventuale distribuzione di dividendi.

valori in migliaia di euro	30/09/2011	31/12/2010
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (*)		
Pirelli & C. S.p.A.	691.685	681.643
Prelios S.p.A.	26.083	44.370
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	-	-
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	-	-
Fondo Vivaldi	-	-
	717.768	726.013
Partecipazioni valutate con il metodo del costo		
EuroQube S.A.	281	311
Serendipity Energia S.r.l.	100	100
Value Secondary Investments SICAR S.C.A.	766	982
Fondo Mid Capital Mezzanine	1.250	1.250
Ambienta S.G.R. S.p.A.	6	6
Fondo Ambienta I	867	787
	3.270	3.436
Totale Immobilizzazioni finanziarie	721.038	729.449

(*) il valore rappresenta la quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo Camfin al netto delle rettifiche di consolidamento, di pertinenza, allocate sulle singole società.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali non si segnalano variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2010.

Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto ammonta a euro 9,0 milioni rispetto a euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2010, incremento dovuto alla ordinaria dinamica dei pagamenti a fornitori.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 291,6 milioni in riduzione rispetto al 31 dicembre 2010 di euro 16 milioni in particolare a causa della variazione delle riserve delle collegate.

Fondi

La variazione in aumento per euro 5,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 rappresenta l'effetto netto di diverse componenti:

- da una parte, l'accantonamento a fronte delle perdite (al netto degli aumenti di capitale) registrate nel periodo dal Fondo Vivaldi (per euro 0,6 milioni), da Pirelli & C. Ambiente S.p.A. (per euro 0,2 milioni) e da Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. (per euro 5,9 milioni); tale accantonamento è effettuato in applicazione del metodo del patrimonio netto per recepire gli effetti delle perdite d'esercizio eccedenti il valore delle rispettive partecipazioni;
- dall'altra parte, la diminuzione dovuta al rilascio del fondo appostato nel 2008 a fronte delle attività di riorganizzazione del Gruppo (euro 0,9 milioni).

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta passiva consolidata passa da euro 414,9 milioni (al 31 dicembre 2010) ad euro 417,0 milioni. Nella tabella seguente vengono riportati i dettagli:

<i>valori in migliaia di euro</i>	30/09/2011	31/12/2010
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori correnti	(9.091)	(9.079)
Disponibilità liquide	15.760	13.862
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	(7.463)	(4.542)
Debiti verso banche e altri enti finanziatori non correnti	(416.207)	(415.091)
Indebitamento finanziario netto	(417.001)	(414.850)

Riconciliazione con la posizione finanziaria netta	30/09/2011	31/12/2010
Finanziamenti attivi non correnti	-	-
Attività finanziarie a <i>fair value</i>	-	-
Posizione finanziaria netta totale	(417.001)	(414.850)

Le principali variazioni rispetto al 31 dicembre 2010 sono:

<i>valori in milioni di euro</i>	
Cash Flow della gestione ordinaria	(4,2)
Dividendi Pirelli & C. S.p.A.	20,6
Richiami e distribuzione Fondi	(0,4)
Aumento di capitale Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	(1,7)
Adeguamento a <i>fair value</i>	(2,9)
Oneri finanziari	(13,6)
Variazione della posizione finanziaria netta	(2,2)

Organico

L'organico del personale del Gruppo Camfin al 30 settembre 2011 è composto da 17 unità, in riduzione di una unità rispetto al 31 dicembre 2010.

La società capogruppo Camfin S.p.A.

Il *risultato della gestione ordinaria* è positivo per euro 5,4 milioni rispetto ad un utile di euro 14,6 milioni al 30 settembre 2010 che beneficiava della distribuzione straordinaria di dividendi da parte della controllata Cam Partecipazioni S.p.A. per euro 9,2 milioni.

La *posizione finanziaria netta* passa da euro 411,8 milioni al 31 dicembre 2010 a euro 410,4 milioni. Nella tabella sottostante sono indicate le principali variazioni:

<i>valori in milioni di euro</i>	
Cash Flow della gestione ordinaria	(2,5)
Dividendi Pirelli & C. S.p.A.	20,6
Richiami e distribuzione Fondi	(0,4)
Adeguamento a <i>fair value</i>	(2,8)
Oneri finanziari	(13,5)
Variazione della posizione finanziaria netta	1,4

Altri fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel trimestre va segnalato quanto segue:

- Nel periodo dal 1° luglio 2011 e fino al 16 dicembre 2011, potranno essere presentate le richieste di esercizio dei “Warrant azioni ordinarie Camfin 2009 - 2011”. I portatori dei *Warrant* potranno sottoscrivere azioni ordinarie Camfin S.p.A., prive di valore nominale, nel rapporto di tre azioni ordinarie Camfin S.p.A. ogni sette *Warrant* presentati per l'esercizio, ad un prezzo di euro 0,23 per ciascuna nuova azione sottoscritta. Le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Camfin S.p.A. trattate in borsa alla data di efficacia dell'esercizio dei *Warrant*. Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto informativo e al sito internet www.gruppocamfin.it, sezione *investor relations*;
- In data 27 settembre 2011 Cam Partecipazioni S.p.A. ha incassato dal fondo EuroQube, nell'ambito del processo di liquidazione in corso, euro 30 migliaia.

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

- In data 12 ottobre il Fondo Value Secondary Investments S.C.A. - SICAR ha effettuato una distribuzione di complessivi euro 1,2 milioni. La quota di competenza di Camfin S.p.A. è pari euro 79 migliaia.

- In data 21 ottobre 2011 il Fondo Ambienta I ha richiamato euro 80 migliaia nell'ambito dell'impegno sottoscritto da Camfin S.p.A. nel febbraio 2008. L'importo ad oggi complessivamente richiamato dal Fondo è pari a euro 0,98 milioni.
- Al 31 ottobre 2011 sono state emesse n° 1.886.544 nuove azioni Camfin in seguito all'esercizio di *warrant* Camfin 2009-2011, richieste esercitabili dal 1° luglio 2011 fino al 16 dicembre 2011. Il capitale sociale di Camfin S.p.A. risulta pari a euro 261.494.639,40 per un totale di 673.322.594 azioni, prive di valore nominale.
- Nel mese di novembre 2011 Pirelli & C. Eco Technology S.p.A e Pirelli & C. Ambiente S.p.A. hanno approvato i rispettivi Piani Industriali 2012 – 2014. Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. prevede, unitamente alle azioni di contenimento dei costi e di efficienza della struttura, la ricerca di nuovi partner per ampliare la gamma prodotti con l'obiettivo di un riposizionamento strategico della società. Pirelli & C. Ambiente S.p.A. prevede invece una ristrutturazione aziendale e un processo di dismissioni delle attuali partecipazioni industriali volti a trasformare la società in una holding finanziaria. Camfin S.p.A. sta valutando, coerentemente con gli impegni assunti nel 2009 con le banche finanziatrici, la strategia per la loro migliore valorizzazione.
- Il Consiglio di Amministrazione di Camfin S.p.A. ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal Direttore Generale Roberto Rivellino, che lascerà la carica per perseguire nuove opportunità professionali. Luca Schinelli assumerà la carica di Direttore Generale dal primo gennaio 2012.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Nonostante il peggioramento della situazione macroeconomica, per il Gruppo Camfin è ragionevole confermare le attese di una chiusura del 2011 positiva a livello consolidato mentre il risultato della Capogruppo potrà essere influenzato dalle valutazioni relative alle partecipazioni in portafoglio.

Rapporti con parti correlate

Camfin S.p.A. è controllata di fatto dalla società di diritto italiano Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (G.P.I. S.p.A.) che al 30 settembre 2011 detiene una partecipazione pari al 41,66% in Camfin S.p.A.. La riduzione della partecipazione rispetto al 41,71% detenuto al 31 dicembre 2010 è esclusivamente dovuta all'esercizio dei *warrant* da parte di alcuni soci. La società Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. è a sua volta controllata dalla Marco Tronchetti Provera S.a.p.A. (MTP S.a.p.A.) che al 30 settembre 2011 ne detiene il 57,52%.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni comparabili a operazioni similari poste in essere con terzi.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Camfin S.p.A. e le sue controllate sono eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Di seguito si segnalano i rapporti esistenti nei primi nove mesi del 2011 e al 30 settembre 2011 tra il Gruppo Camfin e le parti correlate (valori in milioni di euro):

Ricavi per prestazioni e servizi diversi	0,07	Si riferiscono principalmente a servizi amministrativi forniti alle società del Gruppo GPI.
Altri costi	0,40	Si riferiscono principalmente ai servizi acquistati da Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., ai costi relativi ai contratti di service e di sublocazione stipulati con Pirelli & C. S.p.A..
Crediti commerciali	0,23	Si riferiscono principalmente a crediti di natura commerciale verso G.P.I. S.p.A., e per la restante parte fanno riferimento a crediti vantati nei confronti di Pirelli & C. S.p.A..
Debiti commerciali	0,56	Riguardano principalmente debiti di natura commerciale verso il Gruppo Pirelli, nello specifico in parte verso la società Pirelli & C. S.p.A. ed in parte verso la società Pirelli Sistemi Informativi S.r.l..
Altri debiti	0,01	Fanno riferimento a debiti verso G.P.I. S.p.A. derivanti dal consolidato fiscale.
Altri crediti	0,08	Si riferiscono a crediti verso la controllante G.P.I. S.p.A. derivanti dal consolidato fiscale.

Andamento delle principali società controllate, joint venture e collegate

Cam Partecipazioni S.p.A.

Il risultato dei primi nove mesi del 2011 è in perdita per euro 1,6 milioni rispetto ad una perdita di euro 1,3 milioni al 30 settembre 2010.

Tale risultato include l'effetto negativo, pari a euro 0,62 milioni, relativo alla conclusione delle attività di riorganizzazione del Gruppo.

Fondo Vivaldi

Il Fondo Vivaldi è un fondo immobiliare speculativo di tipo chiuso, istituito ai sensi dell'art.16 del Decreto ministeriale 228/1999.

Il Fondo detiene l'Area denominata "Rho-Però" facente parte di una grande zona industriale ora in fase di trasformazione.

Nei primi nove mesi del 2011 sono state rilevate perdite per circa euro 2,0 milioni da attribuirsi principalmente a maggiori costi della gestione ordinaria e finanziaria del periodo.

In data 28 febbraio 2011 il Fondo Vivaldi ha effettuato il richiamo di due quote, ciascuna di euro 500 migliaia, rispettivamente sottoscritte e versate da Camfin S.p.A. e Prelios Netherlands B.V. per permettere al fondo di proseguire nelle sue attività di sviluppo.

Il progetto dello Studio Benini, scelto dal Consorzio Sempione di cui il Fondo Vivaldi fa parte e che segue lo sviluppo dell'area, è attualmente in corso di rielaborazione al fine di essere trasformato in un vero e proprio progetto urbanistico da presentare alle pubbliche amministrazioni.

Si ricorda inoltre che il Decreto Legge 70/11, convertito con legge n° 106 del 12 luglio 2011, ha introdotto alcune modifiche al regime fiscale dei fondi immobiliari in

continuità con quanto già emerso con il Decreto legge 78/2010, prevedendo che i quotisti che detengono una quota di partecipazione superiore al 5% sono tenuti a corrispondere un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 5%, da calcolarsi sul valore medio delle quote possedute (NAV) così come risultante dai prospetti periodici redatti nel periodo di imposta 2010.

Il Gruppo Pirelli & C.

(Si riporta di seguito una sintesi di quanto pubblicato dalla collegata)

Il Gruppo ha registrato complessivamente, nei primi nove mesi del 2011, una crescita dei principali indicatori economici, rispetto all'equivalente periodo del 2010 pur in presenza nell'ultimo trimestre di uno scenario macroeconomico generale che mostra segni di rallentamento nelle economie occidentali, anche in relazione alle difficoltà finanziarie connesse alla struttura di debito di alcuni Paesi nell'area dell'euro.

Le vendite pari a euro 4.265,8 milioni sono cresciute del 17,9%, il risultato operativo si è attestato a euro 451,2 milioni con un aumento del 46,8% e la redditività, intesa come rapporto sulle vendite del risultato operativo, è cresciuta di 2 punti percentuali al 10,6%.

Il risultato netto è pari a euro 251,3 milioni e si confronta con euro 160,3 milioni del dato a perimetro omogeneo del settembre 2010 (ante *discontinued operations*).

La posizione finanziaria netta è passiva per euro 938,3 milioni, rispetto a euro 778,9 milioni di giugno 2011, risentendo dei maggiori investimenti anche per aumentare la capacità produttiva per il segmento *Premium* e della crescita in valore assoluto del capitale circolante legata all'aumento delle attività anche in relazione alle vendite di prodotto *winter* in crescita rispetto all'anno precedente, il cui incasso è previsto nel quarto trimestre dell'anno.

Anche il terzo trimestre, come i due precedenti, ha mostrato una crescita dei valori, con le vendite aumentate del 18,1% a euro 1.476,5 milioni e il risultato operativo pari a euro 161,1 milioni con una incidenza sulle vendite del 10,9% (euro 115,4 milioni pari al 9,2% nel terzo trimestre 2010).

In relazione alle attività di Pirelli Tyre, *core business* che rappresenta il 99% delle vendite del gruppo, i risultati economici al 30 settembre 2011 evidenziano la crescita di attività e redditività, confermando l'efficacia della strategia di focalizzazione delle vendite sul segmento *Premium* nella parte *Consumer* e la localizzazione prevalente in aree a rapido sviluppo per la parte *Industrial*, nonché la capacità di utilizzare la leva del prezzo per compensare l'incremento del costo delle materie prime.

Le vendite sono state pari a euro 4.225,7 milioni di euro (+18,7% rispetto ai nove mesi del 2010) e il risultato operativo è stato pari a euro 484,4 milioni con una redditività dell'11,5% (euro 334,3 milioni pari al 9,4% nel 2010).

Anche nel terzo trimestre, dove comunque alcuni mercati hanno evidenziato segni di rallentamento collegati al deterioramento della congiuntura internazionale, i risultati evidenziano una crescita sia delle vendite, passate a euro 1.464,8 milioni (+18,7%), sia del risultato operativo e della redditività attestatesi rispettivamente a euro 171,9 milioni (+47%) e all'11,7% (+2,2 punti percentuali).

Tali risultati dimostrano l'efficacia della strategia di valore di Pirelli, in particolare la focalizzazione sul segmento *Premium* (+30% le vendite progressivamente a settembre) e l'utilizzo della leva prezzo per compensare l'incremento del costo delle

materie prime. Da segnalare il successo delle vendite *winter* (+64% nel terzo trimestre e +80% progressivamente a settembre rispetto allo scorso anno) che hanno portato Pirelli ad aumentare la quota di mercato in Europa, mentre sono proseguite le azioni volte a razionalizzare i volumi di produzione e vendita di prodotti del segmento standard a minore profittabilità (-1% volumi non *Premium* nel segmento *Consumer*).

In linea con quanto previsto dal piano Industriale presentato lo scorso anno, al fine di incrementare la capacità produttiva e bilanciare la presenza geografica nelle aree che presentano maggiori prospettive di crescita, Pirelli ha annunciato il progetto per la realizzazione di un nuovo stabilimento pneumatici radiali *Truck* in Argentina. In Messico, intanto, proseguono i lavori per la realizzazione del nuovo stabilimento la cui produzione sarà dedicata a pneumatici *Car Premium*. A fine agosto è stato inoltre inaugurato l'ampliamento della fabbrica di pneumatici *Car* di Slatina, in Romania, con un progetto di investimenti pari a euro 160 milioni avviato nel 2008 e che si concluderà nel 2013 con l'obiettivo di incrementarne la capacità produttiva del 60% e migliorare la competitività complessiva dell'assetto industriale europeo di Pirelli.

Sul fronte dei nuovi prodotti, inoltre, da segnalare l'annuncio del lancio del P Zero Silver, il nuovo pneumatico ad alte prestazioni che amplia la gamma Premium del gruppo e rappresenta la prima copertura stradale derivata direttamente dalle gomme di Formula Uno, in termini di modelli di progettazione, tecnologie dei materiali e processi produttivi. Nell'ambito delle iniziative a supporto del *business*, infine, nel corso del trimestre Pirelli ha aperto a Milano, in corso Venezia 1, il primo *flagship store*.

La Capogruppo Pirelli & C. S.p.A.

Il **risultato netto** di Pirelli & C. S.p.A. al 30 settembre 2011 è positivo per euro 160,2 milioni rispetto ad un risultato positivo, a perimetro omogeneo, di euro 134,1 milioni dei primi nove mesi del 2010 (ante *discontinued operations*).

Il risultato al 30 settembre 2011 include essenzialmente dividendi ricevuti dalle società del Gruppo e beneficia anche, nei confronti dello scorso esercizio, della revisione delle *royalties* per l'utilizzo del marchio da parte di Pirelli Tyre S.p.A., passate progressivamente nel corso del periodo da 0,7% a 1,3% delle vendite.

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2011 è pari a euro 1.645,0 milioni (di cui euro 1.343,3 milioni relativi al capitale sociale) rispetto a euro 1.584,6 milioni del 31 dicembre 2010.

A conferma della centralità del *business tyre* e al fine di sostenerne i piani di investimento previsti dal piano industriale 2011-2013, Pirelli & C. S.p.A. ha provveduto nel mese di aprile ad effettuare un aumento di capitale a favore della controllata Pirelli Tyre S.p.A. per un importo pari a euro 500 milioni.

Fatti di rilievo del Gruppo Pirelli avvenuti nel terzo trimestre

In data 5 luglio 2011 Pirelli, nell'ottica di rafforzamento del proprio *business* in Cina, ha acquistato dal socio minoritario una quota del 15% della società Pirelli Tyre Co. Ltd per un controvalore di 256 milioni di Yuan Renminbi, pari a circa euro 28 milioni, portando il possesso al 90%.

In data 25 luglio 2011 Pirelli, Russian Technologies e Sibur Holding hanno firmato un accordo che individua gli *asset* da trasferire alla costituenda *joint venture* tra Pirelli e Russian Technologies. Tale *joint venture* sarà il veicolo primario per la gestione delle attività riconvertibili a standard Pirelli nel settore *car e light truck* in Russia, in linea con quanto previsto dal “*memorandum of understanding*” (MOU) sottoscritto lo scorso 26 novembre 2010. L’accordo prevede in particolare il trasferimento, entro novembre 2011, dell’impianto di Kirov, la cui capacità produttiva attuale è pari a oltre 7 milioni di pezzi nel settore *car e light truck*, nonché l’impegno al trasferimento di ulteriori *asset* che si prevede possano portare la *joint venture* a una produzione di 11 milioni di pezzi entro il 2014. Il trasferimento di tali *asset* avverrà a fronte del corrispettivo complessivo di euro 222 milioni, con un impegno ripartito pro-quota tra i *partner* e un esborso pari a euro 55 milioni nel 2011 e pari a euro 167 milioni nel 2012. Il prodotto a *brand* Pirelli potrà raggiungere il 50% della capacità installata (circa 11 milioni di pezzi in totale) e i prodotti di riferimento della *joint venture* saranno gli pneumatici *winter* per il mercato *replacement*, in particolare la linea “*studdable*” per soddisfare la domanda del mercato russo e dell’area Cis. La quota di mercato che deterrà la *joint venture* sarà circa del 20%. Il fatturato previsto per la *joint venture* sarà di circa euro 300 milioni nel 2012, con una crescita a oltre euro 500 milioni al 2014, anche grazie a investimenti in riqualificazione e incremento della capacità produttiva per complessivi euro 200 milioni nel periodo 2012-2014. Superata la fase di *start up*, si prevede una profittabilità a doppia cifra a partire dal 2013. Nell’ambito degli accordi relativi alla costituenda *joint venture* tra Russian Technologies e Pirelli si prevede che quest’ultima possa incrementare la sua quota di partecipazione dal 50% al 75% con un meccanismo di “*put and call*” *option* a tre anni. La *joint venture* verrà consolidata da Pirelli dal momento dell’acquisizione anche in virtù della presenza di un “*management agreement*”.

In data 29 agosto 2011 Pirelli & C. S.p.A., allo scadere dei termini di legge, ha concluso l’operazione di riduzione volontaria del capitale sociale non essendosi verificate opposizioni dei creditori della società all’operazione deliberata lo scorso 21 aprile 2011. La riduzione volontaria del capitale sociale è stata pari a 32.498.345,12 euro da imputare a patrimonio netto.

Tale riduzione, che rappresenta il naturale completamento dell’operazione di assegnazione di azioni Prelios S.p.A. (già Pirelli RE S.p.A.) effettuata nel corso dell’esercizio 2010, non comporta alcun decremento del patrimonio sociale, essendo l’importo della riduzione destinato appunto a patrimonio netto al fine di azzerare la riserva negativa generatasi in occasione della conclusione dell’operazione di assegnazione. Sul piano fiscale la predetta riduzione di capitale non comporta alcun effetto economico per l’azionista.

Il nuovo capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A. è pari a euro 1.345.380.534,66, suddiviso in complessive n. 487.991.493 azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 475.740.182 (euro 1.311.603.971,79) azioni ordinarie e n. 12.251.311 (euro 33.776.562,87) azioni di risparmio.

In data 30 agosto 2011 il primo ministro romeno Emil Boc, accompagnato dal presidente di Pirelli Marco Tronchetti Provera, ha inaugurato l’ampliamento della fabbrica di pneumatici di Slatina.

Tra il 2005, anno del suo insediamento in Romania, e il 2010 Pirelli ha già investito euro 300 milioni che raggiungeranno euro 450 milioni nel 2014, nel grande polo industriale di Slatina composto da una fabbrica di pneumatici per vettura e da uno

stabilimento per la produzione di *steelcord* (la cordicella metallica utilizzata per gli pneumatici radiali).

Nell'ambito di tali investimenti, euro 160 milioni sono destinati in particolare al progetto di ampliamento della fabbrica di pneumatici (avviato nel 2008 e che si concluderà nel 2013) con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva e migliorare la competitività complessiva dell'assetto industriale europeo di Pirelli.

Grazie agli investimenti aggiuntivi, la fabbrica di pneumatici per vettura di Slatina vedrà la propria produzione annuale passare dai 7 milioni di pezzi previsti a fine 2011 a 10 milioni di pezzi annui alla fine del progetto. La fabbrica di pneumatici di Slatina, già oggi una delle più moderne fabbriche per la produzione di pneumatici vettura e che diventerà la più grande fabbrica vettura del Gruppo Pirelli, è stata equipaggiata con la più alta tecnologia produttiva non-robotizzata destinata alla produzione di pneumatici *Premium*, segmento nel quale Pirelli è *leader*.

In data 8 settembre 2011 Pirelli ha presentato il nuovo pneumatico PZero Silver, la prima copertura stradale derivata direttamente dalle gomme di Formula Uno, con le quali l'ultimo nato della famiglia PZero condivide non solo nome e riferimenti estetici, ma soprattutto i modelli di progettazione e le tecnologie dei materiali e dei processi produttivi.

Pzero Silver trasferisce a tutti gli automobilisti le principali innovazioni introdotte da Pirelli nel processo di sviluppo e di produzione per la Formula Uno, un processo che durante la stagione ha assicurato una costante e tempestiva evoluzione del prodotto offerto ai Team.

L'ultimo nato della famiglia P Zero, che assicura insieme prestazioni, maggiore durata e minor impatto ambientale, sarà in commercio in edizione limitata dalla primavera 2012.

Il 20 settembre 2011 ha aperto a Milano, in corso Venezia 1, il primo *flagship store* Pirelli Pzero. Articolato in due livelli per un totale di 1500 metri quadrati, il progetto di *industrial design* è stato sviluppato dall'architetto Renato Montagner, direttore creativo delle collezioni P Zero. Il *flagship store* si inserisce tra i piani a supporto del *business* e, in particolare, punta al segmento premium e *prestige*, dove la moda esercita un *appeal* particolare, oltre a condividere con gli pneumatici Pirelli l'impegno nella ricerca, nell'innovazione e nella tecnologia.

Fatti di rilievo del Gruppo Pirelli avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre

In data 6 ottobre 2011 è stato siglato un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per individuare e sostenere progetti e iniziative congiunte che mirino, attraverso campagne di informazione e di formazione, a sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale gli automobilisti italiani e, in particolare, i neo-patentati e gli studenti delle scuole medie superiori.

L'intesa prevede una collaborazione tra le parti della durata di almeno tre anni per lo sviluppo di progetti sulla sicurezza stradale. L'accordo si inserisce nell'ambito delle iniziative intraprese da Pirelli in tutti i Paesi europei per contribuire alla riduzione degli incidenti legati alla circolazione dei veicoli, anche in ottemperanza dei principi della Carta Europea sulla Sicurezza Stradale di cui Pirelli è firmataria.

La sigla dell'intesa è stata accompagnata dalla presentazione del primo progetto di divulgazione e sensibilizzazione nato dalla collaborazione di Pirelli con la Polizia di

Stato: un video educativo che spiega l'importanza e la centralità del pneumatico per viaggiare in sicurezza.

In data 13 ottobre 2011 nel corso di un incontro a Buenos Aires con il Presidente della Nazione Argentina, Cristina Fernández de Kirchner e il Ministro dell'Industria, Débora Giorgi, Pirelli ha illustrato il progetto per rafforzare la presenza in Argentina, con un nuovo stabilimento di pneumatici radiali *truck* che punta a ribilanciare la presenza della società in Sudamerica. Il progetto, che terrà conto del quadro macroeconomico e dell'andamento della domanda, prevede investimenti a partire dal 2012 per circa 300 milioni di dollari destinati a una prima fase di sviluppo che si concluderà entro il 2014. Tali investimenti rientrano in quelli complessivi per il segmento *industrial* comunicati al mercato lo scorso anno in occasione della presentazione del piano industriale. Una seconda fase del progetto comporterebbe investimenti ulteriori per circa 200 milioni di dollari. Il Governo argentino, contestualmente all'impegno di Pirelli, accompagnerà lo sviluppo del progetto sia finanziando a tasso agevolato una parte dell'investimento, sia assicurando la fornitura di servizi (gas, energia elettrica, etc).

Il 28 ottobre 2011 Pirelli ha annunciato il lancio di un programma *Level 1 American Depositary Receipt* (ADR) per il mercato degli Stati Uniti, nominando JPMorgan banca depositaria per la gestione degli ADR. Il lancio del programma, operativo dal 2 novembre 2011, risponde all'obiettivo di Pirelli di diversificare l'azionariato attraendo un maggior numero di investitori americani. Ad ogni ADR Pirelli (CUSIP 724256201) corrisponde un'azione ordinaria Pirelli & C. SpA negoziata alla Borsa di Milano.

Gruppo Pirelli: principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)

	3° trim. 2011	3° trim. 2010	30/09/2011	30/09/2010	31/12/2010
Vendite	1.476,5	1.249,7	4.265,8	3.618,7	4.848,4
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	220,2	174,9	631,1	480,1	653,7
<i>% su vendite</i>	<i>14,9%</i>	<i>14,0%</i>	<i>14,8%</i>	<i>13,3%</i>	<i>13,5%</i>
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	163,3	119,9	461,1	319,7	432,5
<i>% su vendite</i>	<i>11,1%</i>	<i>9,6%</i>	<i>10,8%</i>	<i>8,8%</i>	<i>8,9%</i>
Oneri di ristrutturazione	(2,2)	(4,5)	(9,9)	(12,4)	(24,7)
Risultato operativo	161,1	115,4	451,2	307,3	407,8
<i>% su vendite</i>	<i>10,9%</i>	<i>9,2%</i>	<i>10,6%</i>	<i>8,5%</i>	<i>8,4%</i>
Risultato da partecipazioni	2,1	22,1	3,0	18,1	23,4
Oneri/proventi finanziari	(19,4)	(14,0)	(64,1)	(54,6)	(65,8)
Risultato netto ante imposte	143,8	123,5	390,1	270,8	365,4
Oneri fiscali	(51,3)	(40,2)	(138,8)	(110,5)	(137,4)
<i>Tax Rate %</i>	<i>35,7%</i>	<i>32,5%</i>	<i>35,6%</i>	<i>40,8%</i>	<i>37,6%</i>
Risultato netto attività di funzionamento	92,5	83,3	251,3	160,3	228,0
Risultato netto attività cessate			-	(261,8)	(223,8)
Risultato netto totale			251,3	(101,5)	4,2
Risultato netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			255,3	(87,0)	21,7
Risultato netto totale di pertinenza per azione (in euro)			0,523	(0,178)	0,044
Attività fisse			3.258,4	2.986,2	3.164,1
Capitale circolante			499,3	107,7	116,7
Capitale netto investito			3.757,7	3.093,9	3.280,8
Capitale netto investito attività cessate				587,6	
Capitale netto investito totale			3.757,7	3.681,5	3.280,8
Patrimonio netto totale			2.049,9	2.132,3	2.028,0
Fondi			769,5	783,9	797,2
Fondi attività cessate			-	60,4	-
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva			938,3	629,5	455,6
Posiz. finanz. netta (attiva/passiva) – attività cessate			-	75,4	-
Patrimonio netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			2.026,5	1.823,2	1.990,8
Patrimonio netto totale di pertinenza per azione (in euro)			4,153	3,736	4,080
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali			396,2	226,9	438,6
Spese di ricerca e sviluppo			126,4	109,3	149,7
<i>% su vendite</i>			<i>3,0%</i>	<i>3,0%</i>	<i>3,1%</i>
Dipendenti n. (a fine periodo)			31.815	31.050	29.573
Siti industriali n.			20	20	20
Azioni Pirelli & C. S.p.A.					
Ordinarie (n. milioni)			475,7	475,7	475,7
di cui proprie			0,4	0,4	0,4
Risparmio (n. milioni)			12,3	12,3	12,3
di cui proprie			0,4	4,5	0,4
Totale azioni (n. milioni)			488,0	488,0	488,0

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo, si forniscono di seguito i dati economici e la posizione finanziaria netta suddivisi per settori d'attività.

(in milioni di euro)

	Tyre		Altre attività (*)		Totale	
	30/09/2011	30/09/2010	30/09/2011	30/09/2010	30/09/2011	30/09/2010
Vendite	4.225,7	3.559,1	40,1	59,6	4.265,8	3.618,7
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	656,3	496,9	(25,2)	(16,8)	631,1	480,1
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	494,3	346,7	(33,2)	(27,0)	461,1	319,7
Oneri di ristrutturazione	(9,9)	(12,4)	-	-	(9,9)	(12,4)
Risultato operativo	484,4	334,3	(33,2)	(27,0)	451,2	307,3
<i>% su vendite</i>	<i>11,5%</i>	<i>9,4%</i>			<i>10,6%</i>	<i>8,5%</i>
Risultato da partecipazioni	(1,7)	0,4	4,7	17,7	3,0	18,1
Oneri/proventi finanziari	(65,3)	(52,7)	1,2	(1,9)	(64,1)	(54,6)
Risultato ante imposte	417,4	282,0	(27,3)	(11,2)	390,1	270,8
Oneri fiscali	(162,0)	(105,4)	23,2	(5,1)	(138,8)	(110,5)
<i>tax rate %</i>	<i>38,8%</i>	<i>37,4%</i>			<i>35,6%</i>	<i>40,8%</i>
Risultato netto attività in funzionamento	255,4	176,6	(4,1)	(16,3)	251,3	160,3
Risultato netto attività cessate					-	(261,8)
Risultato netto					251,3	(101,5)
Posizione finanziaria netta attività in funzionamento	1.095,0	1.205,0	(156,7)	(575,5)	938,3	629,5
Posizione finanziaria netta attività cessate					-	75,4
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					938,3	704,9

(*) La voce comprende il gruppo Pirelli Eco Technology, il gruppo Pirelli Ambiente, PZero S.r.l., tutte le società finanziarie (inclusa la Capogruppo), le altre società di servizi e, per quanto riguarda la voce vendite, le intereliminazioni di consolidato

Vendite

Le vendite al 30 settembre 2011 sono pari a euro 4.265,8 milioni, di cui il 99% relativo alle attività Tyre, in aumento del 17,9 % rispetto allo stesso periodo del 2010.

Le vendite del terzo trimestre 2011 sono state pari a euro 1.476,5 milioni in crescita dell'18,1% nei confronti del dato del 2010 che era pari a euro 1.249,7 milioni.

Risultato operativo

Il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione al 30 settembre 2011 è pari a euro 461,1 milioni rispetto a euro 319,7 milioni del corrispondente periodo 2010, con una crescita del 44,2%.

Gli oneri di ristrutturazione (euro 9,9 milioni rispetto a euro 12,4 milioni) sono relativi al settore Tyre e riguardano essenzialmente il proseguimento delle azioni di razionalizzazione delle strutture in Europa.

Il risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2011 ammonta a euro 451,2 milioni rispetto a euro 307,3 milioni del settembre 2010 (+46,8%) con una incidenza sulle vendite pari al 10,6% rispetto all'8,5% del corrispondente periodo 2010. La crescita è sostanzialmente legata all'incremento dei risultati nell'attività Tyre.

Il risultato operativo (EBIT) del terzo trimestre 2011 è pari a euro 161,1 milioni rispetto a euro 115,4 milioni dello stesso periodo 2010 (+39,6%) con una incidenza sulle vendite pari al 10,9% rispetto al 9,2% del 2010.

L'andamento delle vendite e del risultato operativo nei singoli trimestri è così riassunto:

(in milioni di Euro)

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		progressivo al 30/09	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Vendite	1.400,9	1.135,0	1.388,4	1.234,0	1.476,5	1.249,7	4.265,8	3.618,7
Risultato operativo	143,3	87,6	146,8	104,3	161,1	115,4	451,2	307,3
<i>% su vendite</i>	10,2%	7,7%	10,6%	8,5%	10,9%	9,2%	10,6%	8,5%

Risultato da partecipazioni

Il risultato da partecipazioni al 30 settembre 2011 è positivo per euro 3,0 milioni e comprende la plusvalenza realizzata per la cessione dell'intera quota detenuta in Gruppo Banca Leonardo S.p.A. (euro 0,9 milioni), il provento per la vendita di GP Energia S.r.l. (euro 1,6 milioni), dividendi incassati (euro 1,2 milioni) e il risultato netto negativo delle valutazioni ad *equity* delle partecipazioni in società collegate (euro 1,2 milioni).

Nello stesso periodo del 2010 il dato comprendeva essenzialmente la plusvalenza per la cessione della partecipazione in Oclaro Inc. (ex Avanex) pari a euro 18,4 milioni.

Risultato netto

Il risultato netto consolidato al 30 settembre 2011 ammonta a euro 251,3 milioni rispetto ad un risultato negativo di euro 101,5 milioni dei primi nove mesi del 2010 che risentiva dell'impatto negativo delle *discontinued operations* relativo principalmente all'operazione di assegnazione delle azioni Prelios S.p.A..

Il risultato netto ante *discontinued operations* al 30 settembre 2010 era positivo per euro 160,3 milioni.

Crescono gli oneri fiscali in funzione del miglioramento dei risultati, ma risulta in riduzione il *tax rate* che passa dal 40,8% del settembre 2010 al 35,6% grazie ad un miglioramento nel *mix* di Paesi che producono profitti ed anche in relazione a perdite fiscali pregresse.

Gli oneri finanziari netti passano da euro 54,6 milioni del 30 settembre 2010 a euro 64,1 milioni dei primi nove mesi del 2011, risentendo anche di una crescita del costo medio del debito legata alla emissione del prestito obbligazionario 2011-2016 che ha comunque migliorato la struttura finanziaria del Gruppo, allungando le scadenze e diversificando le fonti di finanziamento.

La quota di risultato netto di competenza di Pirelli & C. S.p.A. al 30 settembre 2011 è positiva per euro 255,3 milioni (euro 0,523 per azione) rispetto al dato negativo di euro 87,0 milioni dello stesso periodo del 2010 (negativo per euro 0,178 per azione).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato passa da euro 2.028,0 milioni del 31 dicembre 2010 a euro 2.049,9 milioni del 30 settembre 2011.

Il patrimonio netto di competenza di Pirelli & C. S.p.A. al 30 settembre 2011 è pari a euro 2.026,5 milioni (euro 4,153 per azione) rispetto a euro 1.990,8 milioni del 31 dicembre 2010 (euro 4,080 per azione).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passiva del Gruppo passa da euro 455,6 milioni del 31 dicembre 2010 a euro 938,3 milioni del 30 settembre 2011, con un flusso netto di cassa complessivo negativo per euro 482,7 milioni, dopo aver pagato dividendi per euro 83,5 milioni (di cui euro 81,1 milioni da parte della Capogruppo).

Rispetto alla posizione finanziaria al 30 giugno 2011 (euro 778,9 milioni), il flusso netto complessivo del trimestre è negativo per euro 159,4 milioni di cui euro 28,0 milioni per l'acquisto di un ulteriore 15,0% della quota della società cinese (ora posseduta per il 90%) e euro 19,9 milioni per l'investimento di Pirelli Ambiente S.p.A. in GWM RE II S.p.A..

Il flusso netto di cassa della gestione operativa del terzo trimestre 2011 è stato negativo per euro 42,5 milioni, con assorbimento di cassa dalla gestione del circolante in crescita sul 2010 per il positivo andamento delle vendite *winter* in Europa, il cui incasso è previsto nel quarto trimestre.

I dipendenti del Gruppo sono 31.815 al 30 settembre 2011 rispetto ai 29.573 al 31 dicembre 2010 e ai 31.643 al 30 giugno 2011.

Prospettive del Gruppo Pirelli per l'esercizio in corso

Grazie al successo della strategia di focalizzazione sul *Premium* e alle continue azioni di efficienza, Pirelli prevede di chiudere il 2011 con una profittabilità in linea con il livello più elevato dei *target* comunicati lo scorso luglio, in occasione della presentazione dei risultati del primo semestre: si prevede pertanto un margine Ebit pari a circa il 10% a livello consolidato (*target* tra 9,5% e 10%) e pari a circa l'11% per Pirelli Tyre (*target* tra 10% e 11%).

L'impatto negativo delle fluttuazioni dei cambi (-3,7% nel secondo trimestre e -2,7% nel terzo trimestre) e il rallentamento della domanda *Truck* su alcuni mercati (in particolar modo nell'area Emea) portano Pirelli a prevedere ricavi minori di euro 5,8 miliardi a livello consolidato (superiori a euro 5,85 miliardi il *target* comunicato lo scorso luglio) e pari a circa euro 5,7 miliardi per Pirelli Tyre (superiori a euro 5,8 miliardi il *target* dello scorso luglio) a fronte di una crescita della componente volumi di circa il 3% (superiore al 5% la stima precedente), che riflette un forte incremento dei volumi *Premium* (+23%) e una razionalizzazione di quelli standard. La componente prezzo/mix è prevista in crescita di circa il 18% (superiore al 16% la precedente stima).

La posizione finanziaria netta è confermata passiva per circa euro 700 milioni, escluso l'investimento in Russia.

Il Gruppo Prelios

(Si riporta di seguito una sintesi di quanto pubblicato dalla collegata)

A partire dal mese di agosto lo scenario macroeconomico ha subito un drastico e repentino deterioramento, legato in particolare alle tensioni sul debito sovrano, con aumenti significativi degli spread e revisioni al ribasso delle prospettive di crescita delle principali economie europee.

Tali fattori, oltre a determinare un'estrema volatilità dei corsi azionari, si sono rapidamente tradotti in un'ancora maggiore onerosità di finanziamento e ridotta capacità di accesso al credito, determinando, per quanto concerne il settore immobiliare, un significativo rallentamento del numero e delle dimensioni delle transazioni. Il perdurare della crisi non consente di prospettare un'inversione di tendenza nel breve-medio termine, con costi finanziari che resteranno elevati e condizioni di mercato ancora molto deboli.

Nel sopra menzionato contesto, Prelios conferma l'obiettivo strategico di riposizionamento in *pure management company* con particolare focus sul mercato domestico, attraverso il rilancio della SGR e il crescente sviluppo delle attività di gestione (*Asset Management*) e servizi specialistici (*Property & Project* e *Agency*) verso terzi. Coerentemente con tale modello, da un lato, verrà privilegiata la generazione di cassa attraverso la valorizzazione degli investimenti e l'incremento dell'efficienza gestionale, dall'altro, verrà favorito lo sviluppo sostenibile delle attività nei prossimi anni.

In questa prospettiva, Prelios ha in corso il rifinanziamento con i soggetti finanziatori per un importo complessivo di oltre 500 milioni di euro di linee *fully committed*. Più in particolare, circa 350 milioni di euro riguardano il c.d. *Club Deal* con modalità *amortizing* fino a dicembre 2014, 160 milioni di euro il rinnovo della linea di credito concessa da Pirelli & C. e 20 milioni di euro una linea bilaterale concessa da Intesa Sanpaolo con scadenza prevista a 18 mesi meno 1 giorno.

Nello scenario rappresentato, le svalutazioni di partecipazioni e investimenti immobiliari hanno influenzato i conti del gruppo, che chiude i primi nove mesi del 2011 con un risultato netto negativo di 152,9 milioni di euro a fronte di una perdita dei primi nove mesi del 2010 pari a 29,6 milioni di euro. Sul risultato netto hanno influito svalutazioni di partecipazioni e investimenti immobiliari per 136,1 milioni di euro, di cui 93,5 milioni relativi a BauBeCon, e oneri di ristrutturazione per 21,1 milioni di euro, oltre all'imposta patrimoniale una tantum in capo ai quotisti di fondi immobiliari per 8,9 milioni di euro. Tali effetti hanno più che assorbito l'impatto positivo derivante dalla cessione delle quote della società operativa "Rinascenze" e della partecipazione in Coin per un totale di 31,8 milioni di euro, a cui si aggiunge il beneficio della ripresa di valore del credito "Highstreet", oggetto di svalutazione in precedenti esercizi, per circa 11,4 milioni di euro.

Prelios consolida peraltro nei nove mesi la *performance* operativa della piattaforma di gestione - l'indicatore più rappresentativo del nuovo modello di *business* - con un risultato di 15,4 milioni di euro (+9% rispetto a settembre 2010).

Particolarmente significativo è l'andamento delle vendite immobiliari, che già a settembre ha portato a consuntivare il *target* per l'intero esercizio (1,5 miliardi di euro).

Andamento della gestione del Gruppo Prelios nei primi nove mesi del 2011

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2011	30/09/2010	31/12/2010
Ricavi consolidati	121,6	210,2	254,0
- di cui servizi	113,6	120,3	162,3
- di cui altri	8,0	89,9	91,7
Piattaforma di gestione: risultato operativo ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	14,5	13,5	23,5
Piattaforma di gestione: risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione a svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	0,9	0,6	0,6
Totale servizi: risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	15,4	14,1	24,1
Investimento: risultato operativo ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(15,3)	(4,3)	(3,5)
Investimento: risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(13,9)	(4,4)	(3,9)
Investimento: proventi da finanziamento soci	19,9	19,5	24,4
Totale investimento: risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni e dei proventi da finanziamento soci	(9,3)	10,8	17,0
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni e dei proventi da finanziamento soci, ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni immobiliari	6,1	24,9	41,1
Plusvalenza Rinascente/Coin al netto dei costi direttamente riferibili	31,8		
Risultato ante oneri finanziari, imposta patrimoniale, oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	37,9	24,9	41,1
Oneri finanziari	(23,7)	(17,3)	(23,7)
Risultato ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	14,2	7,6	17,4
Imposta patrimoniale una tantum	(8,9)		
Oneri di ristrutturazione	(21,1)	0,0	(21,2)
Svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(136,1)	(25,8)	(77,3)
Risultato al lordo delle imposte	(151,9)	(18,2)	(81,0)
Oneri fiscali	(2,2)	(10,8)	(13,4)
Risultato netto	(154,1)	(29,0)	(94,4)
Interessenze di terzi	1,2	(0,6)	(0,9)
Risultato netto di competenza	(152,9)	(29,6)	(95,3)

Il risultato netto di competenza al 30 settembre 2011 è negativo per 152,9 milioni di euro a fronte di una perdita dei primi nove mesi del 2010 pari a 29,6 milioni di euro.

Il risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazione e dei proventi da finanziamento soci ante imposta patrimoniale, oneri di ristrutturazione, e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari, si attesta a 6,1 milioni di euro rispetto ai 24,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010; tale contrazione è principalmente attribuibile al *business* dei *Non Performing Loans* che ha particolarmente risentito del contesto di mercato.

Il risultato ante oneri finanziari, imposta patrimoniale, oneri di ristrutturazione, e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari è positivo per 37,9 milioni di euro a fronte di 24,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010. Il miglioramento di questo livello di risultato è in buona parte riconducibile alla già menzionata cessione delle quote della società operativa “Rinascente” e della partecipazione in Coin, che hanno comportato una plusvalenza al netto dei costi correlati di circa 31,8 milioni di euro.

La voce “imposta patrimoniale una tantum” sui fondi immobiliari partecipati, pari a 8,9 milioni di euro pro quota Prelios, fa riferimento al Decreto Legge n. 70 approvato in data 5 maggio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 maggio 2011 (convertito con Legge del 12 luglio 2011 n. 106). Tale decreto, oltre ad introdurre

rilevanti modifiche al regime fiscale dei fondi comuni di investimento immobiliari, prevede l'introduzione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 5%, da calcolarsi sul valore medio delle quote possedute (NAV) così come risultante dai prospetti periodici redatti nel periodo d'imposta 2010.

La voce "oneri di ristrutturazione" è dedicata a costi di incentivazione all'esodo, spese legate alla razionalizzazione del Gruppo e delle sue sedi, eventuali ulteriori imposte una tantum derivanti dall'applicazione di nuove normative tributarie, gravami non usuali derivanti da significative transazioni su contenziosi fiscali, nonché il sostegno, anche con crediti, alla continuità aziendale di partecipate nell'ambito di piani di ristrutturazione finanziaria già formalizzati o in stato di avanzata negoziazione con istituti finanziatori e *partners*; il tutto in un'ottica di rappresentazione differenziata delle azioni di ristrutturazione del Gruppo rispetto al tipico risultato operativo. Al 30 settembre 2011 la voce, pari a 21,1 milioni di euro, accoglie tra l'altro 13,7 milioni di euro derivanti dalla maturazione di oneri contrattuali differiti legati alla cessione del *facility management* e della quota di minoranza dell'allora Pirelli RE SGR, nonché 5,4 milioni di euro di perdite su crediti nell'ambito del programma di riassetto di alcune partecipate.

La voce "svalutazioni/rivalutazioni immobiliari", pari a 136,1 milioni al 30 settembre 2011, include gli adeguamenti di valore di *assets* della componente *Real Estate*, escludendo pertanto i NPLs. La voce include in particolare circa 93,5 milioni di euro relativi all'integrale svalutazione tedesco del residuo capitale netto investito nell'iniziativa BauBeCon, in coerenza con le attuali ipotesi che non contemplano *equity injections* che si renderebbero necessarie per sostenere l'investimento.

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni	543,6	590,0
di cui partecipazioni in fondi e società di investimento immobiliare	378,7	423,6
di cui goodwill	148,1	148,1
Capitale Circolante Netto	110,3	106,0
Capitale Investito Netto	653,9	695,9
Patrimonio netto	464,4	589,6
di cui patrimonio netto di competenza	456,3	579,8
Fondi	61,1	61,6
PFN	128,4	44,7
di cui crediti per finanziamenti soci	(345,8)	(379,2)
Totale a copertura Capitale Netto Investito	653,9	695,9
Posizione Finanziaria Netta esclusi i crediti per finanziamento soci	474,2	424,0
Capitale Netto Investito al netto dei crediti per finanziamento soci	999,6	1.075,1
Gearing	1,02	0,72

Le immobilizzazioni al 30 settembre 2011 ammontano a 543,6 milioni di euro a fronte di 590,0 milioni di euro al 31 dicembre 2010. La riduzione è dovuta sia a distribuzioni di riserve e risultati pregressi che a svalutazioni delle società partecipate.

Il capitale circolante netto al 30 settembre 2011 è pari a 110,3 milioni di euro a fronte di 106 milioni di euro al 31 dicembre 2010. L'incremento è anche attribuibile al pagamento di debiti relativi all'acquisizione di portafoglio di crediti *non performing* da Banco di Sicilia per circa 17,5 milioni di euro cui si contrappongono riduzioni dei crediti per incassi e svalutazioni.

Il patrimonio netto di competenza ammonta a 456,3 milioni di euro a fronte di 579,8 milioni di euro al 31 dicembre 2010. La variazione è attribuibile al risultato di periodo (-152,9 milioni di euro) e ad altre variazioni (+29,4 milioni di euro) riconducibili in gran parte alla riserva relativa agli strumenti di copertura sui tassi di interesse.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2011 è passiva per 128,4 milioni di euro a fronte di un valore passivo di 44,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010. La variazione è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti finanziari legati all'iniziativa nel portafoglio tedesco BauBeCon a fronte dell'azzeramento dei finanziamenti soci verso le *joint ventures* di riferimento.

La posizione finanziaria netta esclusi i crediti per finanziamenti soci al 30 settembre 2011 è stabile rispetto al trimestre precedente ed è passiva per 474,2 milioni di euro a fronte di 424 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2010, pari a 50,2 milioni di euro, è riconducibile principalmente all'effetto combinato di una riduzione di 42,2 milioni di euro per le vendite/distribuzioni da società di investimento e fondi e di 35,8 milioni di euro riferibili alla cessione delle quote della società operativa "Rinascente" e della partecipazione in Coin e contemporaneamente di un incremento attribuibile ai pagamenti differiti/acquisizioni (70,3 milioni di euro), alla contribuzione di *equity* nelle società di investimento e nei fondi partecipati (22,5 milioni di euro), al pagamento e maturazione di interessi passivi ed altri oneri finanziari (21,2 milioni di euro), al pagamento di oneri di ristrutturazione (13,1 milioni di euro), al pagamento di oneri fiscali (0,7 milioni di euro) e ad altre variazioni (0,4 milioni di euro)

Il *gearing* è pari a 1,02 rispetto a 0,72 del 31 dicembre 2010.

Evoluzione della gestione prevista per il 2011

Alla luce del mutato scenario di mercato e dei risultati consuntivati da Prelios al 30 settembre, sono venuti meno i presupposti per confermare i principali target per l'anno 2011.

Sebbene il target delle vendite (pari a circa 1,5 miliardi di euro) sia stato raggiunto nel terzo trimestre e verrà quindi superato, gli altri obiettivi per l'esercizio in corso vengono ridefiniti come segue:

- PFN 2011 inferiore a 500 milioni di euro rispetto al *target* "inferiore a 400 milioni di euro", principalmente per mancate importanti cessioni;
- Risultato netto consolidato 2011 stimato negativo tra 270/290 milioni di euro (rispetto ad un target "positivo"), che comprende la previsione di ulteriori svalutazioni e oneri di ristrutturazione nell'ultimo trimestre;
- per quanto concerne la Piattaforma di Servizi, si prevede di non recuperare la lieve flessione di fatturato registrata nei nove mesi, che impatta conseguentemente sul risultato operativo, individuando un range tra 20 e 24 milioni di euro (erano 24,1 milioni nel 2010);
- *Asset Under Management a Book Value* 2011 inferiore a 11 miliardi di euro rispetto ad un target di 13 miliardi di euro per effetto di minori acquisizioni di mandati.

Pirelli & C. Ambiente S.p.A.

La società ha proseguito il suo processo di trasformazione in *holding* di gestione di partecipazioni di minoranza creando alleanze strategiche nei diversi campi di interesse.

Tramite società partecipate è infatti operativa nella produzione di energia elettrica da fotovoltaico, nelle bonifiche ambientali, nella certificazione energetica e nella produzione di combustibile di qualità derivato dai rifiuti solidi urbani.

In particolare, nel settore fotovoltaico, la controllata Solar Utility ha acquisito una quota del 16,87% del capitale di GWM Renewable Energy II, il veicolo che controlla le attività nelle energie rinnovabili del gruppo GWM. Gli altri soci della società sono il Gruppo Intesa Sanpaolo con una quota del 12,5% e GWM Renewable Energy I con il restante 70,63%. Pirelli & C. Ambiente S.p.A. parteciperà, pertanto, a un progetto di portata internazionale nel settore delle energie rinnovabili. GWM Renewable Energy II intende infatti diventare un *player* di rilevanza europea nel campo delle energie rinnovabili: già oggi la società conta un portafoglio di 42 Megawatt nel fotovoltaico in Italia e in Spagna, oltre 222 Megawatt operativi in 4 Paesi europei nell'energia eolica. A ciò si aggiungono circa 52 Megawatt in costruzione, attraverso la società danese Greentech di cui detiene il 20% circa del capitale. L'ingresso da parte di Solar Utility avverrà a fronte di un investimento complessivo pari a circa 25 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro in contanti, e il restante a fronte del reinvestimento del ricavato derivante dalla vendita della propria partecipazione detenuta in GP Energia S.p.A., *joint venture* costituita lo scorso anno con un'altra Società del Gruppo GWM e in cui Solar Utility aveva conferito le proprie attività nel settore fotovoltaico.

L'accordo di cui sopra si inserisce nel già citato progetto di semplificazione delle partecipazioni della società e nell'individuazione di partner strategici per lo sviluppo delle attività e la valorizzazione del proprio *know-how* attraverso quote di minoranza.

Per quanto riguarda il *settore delle certificazioni energetiche*, nel mese di marzo si è perfezionata la cessione del 51% della società Green CO2 S.r.l., di cui Pirelli & C. Ambiente S.p.A. continua a mantenere il 49%, alla *Heat & Power S.r.l.*, importante operatore italiano nel campo della cogenerazione energetica.

Nei primi nove mesi del 2011 Pirelli & C. Ambiente S.p.A. ha registrato un risultato netto consolidato negativo per euro 3,9 milioni (meno 2,2 milioni nel 2010) anche a causa della svalutazione di alcuni *assets*.

Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.

I principali dati economici e patrimoniali si possono riassumere come segue:

(in milioni di euro)

	30/09/2011	30/09/2010	31/12/2010
Vendite	31,8	46,6	61,4
Risultato operativo	(9,8)	(6,3)	(12,9)
Risultato netto	(11,4)	(8,3)	(14,9)
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	59,7	38,8	38,0
Dipendenti n. (a fine periodo)	251	297	291

Le vendite al 30 settembre 2011 ammontano a euro 31,8 milioni, a fronte di euro 46,6 milioni dei primi nove mesi del 2010, a causa del rallentamento delle vendite di sistemi filtranti dovuto alle incertezze nel contesto normativo.

Tale situazione ha influenzato il risultato operativo, negativo per euro 9,8 milioni rispetto al dato negativo di euro 6,3 milioni al 30 settembre 2010, e conseguentemente il risultato netto, negativo per euro 11,4 milioni (-8,3 milioni nel 2010).

La posizione finanziaria netta è passiva per euro 59,7 milioni e si confronta con un dato negativo per euro 38,8 milioni al 31 dicembre 2010.

Al 30 settembre 2011 i dipendenti ammontano a n. 251 unità, in riduzione di 46 unità rispetto all'anno precedente.

Per l'esercizio 2011 si prevede una crescita dei volumi di vendita dei filtri antiparticolato sul mercato cinese, oggetto di particolare interesse.

Prospetti Contabili e Commenti
Gruppo Camfin

Tabella di sintesi dei dati patrimoniali e finanziari

Tabella di sintesi dei dati patrimoniali e finanziari

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<i>Terzo trimestre 2011</i>	<i>Terzo trimestre 2010</i>	<i>Progressivo al 30/09/2011</i>	<i>Progressivo al 30/09/2010</i>
Ricavi delle vendite	21	25	69	72
Altri ricavi	-	19	494	121
Valore della produzione	21	44	563	193
Margine Operativo Lordo	(996)	(385)	(2.671)	(2.699)
Risultato Operativo	(1.008)	(399)	(2.711)	(2.745)
Risultato Operativo (incluso risultato da partecipazioni e valutazione di attività e passività finanziarie)	(4.070)	17.957	30.362	28.058
(Oneri)/Proventi finanziari	(4.546)	(3.756)	(13.565)	(12.065)
Risultato prima delle imposte	(8.616)	14.200	17.013	15.993
Imposte	-	-	(392)	(157)
Risultato netto delle attività in funzionamento	(8.616)	14.200	16.621	15.836
Utile /(Perdita) netta da attività cadute	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza	(8.616)	14.200	16.621	15.836
Risultato netto di pertinenza per azione (Euro) (*)	0,01	0,02	0,02	0,02
Risultato netto di pertinenza per azione diluito (Euro) (***)	-	-	-	-
Dipendenti n. (a fine periodo)			17	18
Patrimonio netto			291.580	288.664
Patrimonio netto di pertinenza			291.580	288.664
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Euro) (**)			0,43	0,43
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Euro) (***)			0,43	0,43
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva			417.001	413.243

(*) Calcolato sul numero delle azioni medie

(**) Calcolato sul numero di azioni di fine periodo

Commento ai prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2011

Forma e contenuto

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è redatto in base all'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti principi e interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2011 e omologati dall'Unione Europea, la cui applicazione, nel presente resoconto, non ha comportato impatti per il Gruppo:

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – classificazione delle emissioni di diritti
- Modifiche all'IFRS 1 rivisto – Prima adozione degli IFRS – esenzioni limitate all'informativa comparativa prevista da IFRS 7 in caso di prima adozione
- IAS 24 rivisto – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
- Modifiche all'IFRIC 14 – Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima
- IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale
- *Improvements* agli IFRS (emessi dallo IASB nel maggio 2010).

Dati economici

Vendite

Le vendite al 30 settembre 2011 ammontano a euro 69 migliaia relative esclusivamente all'attività di fornitura di servizi amministrativi a G.P.I S.p.A..

Altri ricavi

Includono il rilascio a conto economico della quota pari a 262 migliaia e non utilizzata del fondo appostato negli esercizi precedenti a fronte di passività potenziali relative all'attività di riorganizzazione del Gruppo,, sopravvenienze straordinarie per Euro 168 migliaia, altri servizi e riaddebiti di costi a società non appartenenti al Gruppo Camfin per 49 migliaia e plusvalenze per 5 migliaia.

Risultato operativo incluso il risultato da partecipazioni e valutazione di attività e passività finanziarie

Al 30 settembre 2011 ammonta a euro 30,4 milioni rispetto a euro 28,1 milioni dell'analogo periodo del 2010, con la quota di risultato del Gruppo Pirelli che passa da euro 37,2 milioni a euro 65,0 milioni.

La perdita nel terzo trimestre di euro 4,0 milioni è dovuta invece al risultato del Gruppo Prelios negativo per euro 22,7 milioni.

Oneri e proventi finanziari

Gli oneri e proventi finanziari presentano al 30 settembre 2011 un saldo negativo di euro 13,6 milioni, con una variazione negativa rispetto al corrispondente periodo del 2010 pari ad euro 1,5 milioni dovuta all'incremento del tasso di interesse di riferimento.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passa da euro 414,9 milioni al 31 dicembre 2010 a euro 417,0 milioni al 30 settembre 2011, in particolare a causa del peggioramento del *fair value* degli strumenti derivati detenuti. Di seguito il dettaglio:

<i>valori in migliaia di euro</i>	30/09/2011	31/12/2010
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori correnti	(9.091)	(9.079)
Disponibilità liquide	15.760	13.862
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	(7.463)	(4.542)
Debiti verso banche e altri enti finanziatori non correnti	(416.207)	(415.091)
Indebitamento finanziario netto	(417.001)	(414.850)

Riconciliazione con la posizione finanziaria netta	30/09/2011	31/12/2010
Finanziamenti attivi non correnti	-	-
Attività finanziarie a <i>fair value</i>	-	-
Posizione finanziaria netta totale	(417.001)	(414.850)

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 24
febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza")**

Il sottoscritto Dott. Roberto Rivellino, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Camfin S.p.A., con sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n° 25, capitale sociale euro 261.494.639,40, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00795290154

dichiara

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente **Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011** corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 novembre 2011

*Dott. Roberto Rivellino
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*